CITTADELLA CRISTIANA

BELFIORE D'ADIGE

Supplemento al N. di Febbraio 1952.

Cristianucci, stile comunista, leggete qui:

Una circolare segreta.

«Compagno,

Il partito vuole che anche tu conosca il contenuto di questa circolare segreta, che fu diramata già ai compagni propagandisti dell'Italia del Nord, dopo la liberazione e che fu spedita, nelle rispettive lingue, a migliaia di compagni dei paesi dell'Europa Centrale che dovevano essere bolscevizzati.

Compagno propagandista,

Tu sei uno dei più validi strumenti. Perchè l'opera tua sia più efficace, eccoti una breve guida per il tuo lavoro. Ricorda sempre che il nostro compito è bolscevizzare l'Europa tutta a qualunque costo e in qualunque modo.

Tuo compito è bolscevizzare il tuo ambiente. **Bolscevizzare significa, come tu sai, liberare l'umanità dalla schiavitù che secoli di barbarie cristiana hanno creato.** *Liberare l'umanità dal concetto di religione, di autorità nazionale, di proprietà privata. Per ora il tuo compito è più limitato; ecco un decalogo:*

1. – Non manifestare ai compagni non maturi lo scopo del nostro lavoro: compromettereste tutto.

2. – **Lottare contro quanto, specie gli ipocriti preti,** vanno dicendo di meno vero sui nostri scopi: negare recisamente quanto essi affermano, negare recisamente che noi non vogliamo la religione, la patria, la famiglia.

3. – Mostrare con scherzi, sarcasmi e con condotta piacevole che **tu sei più libero senza le pastoie della religione,** anzi si vive meglio e si è più liberi.

4. – Specialmente è tuo compito distruggere la morale insegnando agli inesperti, creando un ambiente saturo di quello che i pudichi chiamano immoralità. Questo è tuo supremo dovere: distruggere la moralità.

5. – **Allontana sempre dalla chiesa i tuoi compagni con tutti i mezzi. Specialmente mettendo in cattiva luce i preti e i vescovi,** ecc. Calunniare, falsare: sarà opportuno prendere qualche scandalo antico o recente e buttarlo in faccia ai tuoi compagni.

6. – **Altro grande ostacolo al nostro lavoro: la famiglia cristiana.** Distruggerla seminando idee di libertà di matrimonio, eccitare i giovani e le ragazze quanto più si può; creare l'indifferenza nelle famiglie, nello stabilimento, nello Stato, staccare i giovani dalla famiglia.

7. – Portare l'operaio ad amare il disordine, la forza brutale, la vendetta: a non aver paura del sangue.

8. – Battere molto sul concetto che l'operaio è vittima del capitalismo e dei suoi amici, autorità e preti.

9. – Sii all'avanguardia nel fare piccoli servizi ai tuoi compagni, parla molto forte, fatti sentire: il bene che fanno i cattolici nascondilo e fallo tuo. Sii all'avanguardia di tutti i movimenti.

10. – **Lotta, lotta e lotta contro i preti e la morale cattolica.** Dà all'operaio l'illusione che solo noi siamo liberi, e solo noi li possiamo liberare. Non aver paura, quando anche dovessimo rimanere nascosti tre o cinque anni. L'opera nostra continua sempre, perchè i cattolici sono ignoranti, paurosi e inattivi: vinceremo noi! Sii una cellula comunista! Domina il tuo ambiente. **Questo foglio non darlo in mano ai preti,** nè a gente non matura della nostra idea».

Ne des hereditatem Tuam in opproprium. (Profeta Joele II-17).

Non abbandonare, o Signore, all'obbrobrio il Tuo popolo. Deh! fa che non finisca miseramente nel fango comunista!

Come può il carattere battesimale sopportare una simile beffa?

Come può continuare una Fede così buffa? Una burla così atroce?

Non fidatevi no, di me! Poichè io difendo l'egoismo dei ricchi; vi voglio affamare tutti; voglio soffocare l'ardore della vostra giovinezza. Perchè vi farò morir tutti di inedia e di melanconia!